

Bilancio Sociale

2023

**MILANO CARE INTERNATIONAL Società Cooperativa
Sociale - ETS**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	13
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	25
	Output attività.....	27
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	28
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	30
	Capacità di diversificare i committenti.....	31
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	32
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	32
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	32
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	33
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	33
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	33
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	33
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	34
	Tipologia di attività	34
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	34
	Caratteristiche degli interventi realizzati	34
	Coinvolgimento della comunità.....	34
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	34
	Indicatori.....	34
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	35

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	35
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	36
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	36
Relazione organo di controllo	37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa Dodicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa MILANO CARE INTERNATIONAL Società Cooperativa di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Nel 2023 si è deciso di attivare il nuovo servizio di Procuratore d'Aiuto, una figura professionale prevista dal CCNL dei Servizi di Ausilio Familiare, volta a fornire consulenza e supporto a famiglie che hanno la necessità di ricevere corrette informazioni sul come prendersi cura dei propri cari.

Tale professionista è in grado di consigliare soluzioni efficaci e supportare la famiglia, fornendo informazioni utili su diritti fiscali e sociosanitari, sussidi regionali e comunali, affiancamento inserimento assistenti familiari, ecc. attraverso la realizzazione di un piano di assistenza individuale che possa indirizzare la famiglia verso la soluzione assistenziale più funzionale ed economica.

Sempre nel corso di questa annualità la cooperativa MILANO CARE INTERNATIONAL ha ottenuto l'accreditamento per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili SAD/SADH (in quanto facente parte del Consorzio Domicare) e inoltre ha conseguito l'affidamento del progetto HCP (Home Care Premium) per Fisioterapia da parte di "A.S.C. Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale" di Garbagnate.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa MILANO CARE INTERNATIONAL Società Cooperativa ha deciso di:

- evidenziare le valenze di relazione
- rispondere all'adempimento della regione
- dare visibilità ai nuovi servizi offerti

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Definire ed attuare un piano di formazione continua

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Stefano Ronca

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Anche quest'anno, uniformemente alle linee guida, è stata utilizzata la piattaforma digitale elaborata dalla rete associativa nazionale Federsolidarietà/Confcooperative. Consapevoli che il bilancio sociale debba essere uno strumento che accompagni la gestione, anzi la guidi durante tutto l'anno e non sia visto solo come un documento da compilarci a posteriori, dunque posto come un obiettivo a cui tendere, per far sì che la rendicontazione sociale non si riduca ad un mero obbligo, ma opportunità per la cooperativa di programmare, monitorare, verificare e riorientare.

Metodologia

Il percorso di rendicontazione avviato con la nuova edizione del Bilancio di Responsabilità Sociale è finalizzato al conseguimento di un duplice obiettivo:

- la valutazione del proprio operato;
- la comunicazione della propria attività sia ai fruitori dei servizi erogati sia al territorio.

La redazione di questa edizione del Bilancio Sociale ha visto coinvolti il presidente della cooperativa ed i suoi più stretti collaboratori.

I dati inseriti provengono da documenti ufficiali della cooperativa.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Newsletter agli associati
- Sito Internet di Confcooperative

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 25/06/2024 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	MILANO CARE INTERNATIONAL Società Cooperativa Sociale - ETS
Codice fiscale	07239810968
Partita IVA	07239810968
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Giulio Romano, 23 - Milano - MILANO (MI)
Altri indirizzi	Via Roma, 21 - Paderno Dugnano - MILANO (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A210937
Telefono	02/58306848
Fax	
Sito Web	www.milanohomecare.it
Email	info@milanohomecare.it
Pec	milanocareinternational@casellapec.com
Codici Ateco	86.90.29

Aree territoriali di operatività

Il territorio di riferimento della cooperativa MILANO CARE INTERNATIONAL è costituito dal Comune di Milano e dall'hinterland nord di Milano.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa MILANO CARE INTERNATIONAL Società Cooperativa, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi

Il servizio di assistenza domiciliare di MILANO CARE INTERNATIONAL si rivolge alle famiglie al cui interno vi sia una persona in condizioni di dipendenza, in particolare anziani affetti da patologie croniche debilitanti o di tipo evolutivo che vogliono stare nel proprio ambiente di vita.

In particolare MILANO CARE INTERNATIONAL si rivolge ad anziani, malati e disabili in condizioni temporanee o permanenti di parziale o totale non autosufficienza, intervenendo in servizi alla persona sia di carattere assistenziale integrativo e sostitutivo a quello familiare, che socio-sanitario.

Da qui la "missione" di MILANO CARE INTERNATIONAL di offrire servizi socio-assistenziali

proponendosi alle famiglie in modo completamente nuovo e diverso rispetto alla consueta filosofia comune al mondo cooperativo, spesso carente di professionalità manageriali e organizzative.

Al fine di rispondere adeguatamente ai crescenti bisogni assistenziali tutti i servizi sono erogati 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, consentendo alla collettività di beneficiare, in ogni momento del giorno e della notte, di prestazioni ad elevato contenuto sociale.

Il modello a cui MILANO CARE INTERNATIONAL si ispira è di concezione prettamente di "servizio" senza soluzioni di continuità con grande attenzione all'accessibilità della domanda, alla sua pianificazione, organizzazione, esecuzione e controllo di qualità.

La sede di MILANO CARE INTERNATIONAL è ubicata in Porta Romana, zona di grande visibilità, ed è allestita con un lay-out adeguato, studiato in modo da trasmettere al Cliente che accede ai servizi, una giusta percezione di organizzazione e professionalità.

Le postazioni di lavoro, presidiate in orari dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 con ricevimento anche al sabato mattina su appuntamento, sono disposte al fine di permettere un funzionale modello operativo in grado di soddisfare le esigenze di servizio.

La cooperativa si propone di raggiungere le finalità istituzionali indicate in precedenza attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con una forte capacità di leggere il contesto socio economico in cui si trova ad operare
- sviluppare il principio della sussidiarietà promuovendo l'auto-organizzazione dei cittadini
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei propri occupati

La cooperativa MILANO CARE INTERNATIONAL persegue quindi i seguenti obiettivi generali:

- potenziamento dei rapporti con gli enti locali;
- potenziamento dei rapporti con il terzo settore;
- potenziamento dei rapporti con i cittadini della comunità locale;
- qualificazione professionale.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono : la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, si propone di cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Nello svolgimento dell'attività di servizio la Cooperativa si impegna a dare il più possibile continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e personali.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

- i soci e le modalità di partecipazione:
 - consolidamento della base sociale; aumento del numero dei soci della cooperativa con il coinvolgimento di alcuni operatori non soci.

- Ambiti di attività:
consolidamento e diversificazione delle attività sociali; incrementare l'attività di assistenza, attivando apposite conversazioni con
soggetti pubblici o privati; possibile partecipazione ad appalti di servizi sociali indetti da enti pubblici.
- L'integrazione con il territorio:
miglioramento dell'integrazione con il territorio nel quale opera; azioni mirate di informazione e pubblicità.
- La produzione, le caratteristiche e la gestione dei servizi:
miglioramento della qualità dei servizi erogati; definizione ed attuazione di un piano di formazione continua e aggiornamento
professionale; stabilizzazione degli operatori della cooperativa.
- Il mercato:
individuazione di nuovi servizi richiesti dalla comunità locale; coinvolgimento delle famiglie degli utenti della cooperativa nella
individuazione di nuovi bisogni e di conseguenti servizi necessari per soddisfarli.
- La rete:
consolidamento della rete di relazioni intessuto dalla cooperativa, con particolare riferimento al terzo settore ed al privato sociale;
incentivazione delle collaborazioni con cooperative sociali e associazioni del territorio.
- La pianificazione economico finanziaria:
monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della cooperativa; verifiche periodiche dell'andamento economico
finanziario della società.
- L'assetto patrimoniale:
consolidamento della patrimonializzazione della cooperativa; capitalizzazione della società.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

Milano Care International è una cooperativa sociale, organizzazione senza fini di lucro, che opera dalla sua costituzione nel 2010 per sostenere la famiglia nelle diverse fasi del ciclo di vita e nei suoi compiti di cura in particolare dei familiari fragili, anziani e disabili, al fine di permettere loro di restare nel loro ambiente di vita il più a lungo possibile, vicini ai loro cari, ai loro affetti e alle loro relazioni sociali.

Nel contempo persegue lo scopo di creare nuove occasioni di lavoro per i suoi soci ed eventualmente anche per altri lavoratori, tramite la gestione in forma associata dell'impresa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
La cooperativa si propone di operare nell'ambito degli scopi sociali in ossequio alle leggi nazionali, alle leggi regionali e comunitarie emanate ed emanande .

La Cooperativa si propone i seguenti scopi:

- 1) Fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di

villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;

- 2) Coordinare e gestire servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 3) Gestire servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di Enti pubblici e Privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 4) Favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
- 5) Adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;
- 6) Favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 7) L'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze-madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- 8) La realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi o villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio-culturali);
- 9) Centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze-madri, disabili psichici/fisici ed anziani;
- 10) La creazione di case famiglia, comunità alloggio, case albergo, case protette per minori, ragazze-madri, disabili psichici/fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;
- 11) Centri d'accoglienza per ospitalità diurna o residenza temporanea;
- 12) Soggiorni vacanze;
- 13) La gestione d'asilo nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; della gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche. Nell'ambito di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 14) La promozione in collaborazione con gli enti preposti, di studio e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;
- 15) Lo sviluppo studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonché l'effettuazione d'indagini conoscitive;
- 16) L'istituzione e la gestione del Tele-soccorso, Tele-assistenza e Tele-medicina;
- 17) La realizzazione e/o la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali;
- 18) La realizzazione e/o la gestione di centri diurni;
- 19) L'assistenza domiciliare integrata, che sarà organizzata e gestita anche in convenzione con personale specializzato;
- 20) La prestazione dell'assistenza e della cura degli anziani, dei portatori di handicap a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- 21) La creazione e/o la gestione d'impianti polivalenti;
- 22) Servizio di segretariato sociale e informa-giovani;
- 23) La gestione di servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, trasporto ed assistenza igienico-sanitario nelle scuole;
- 24) La realizzazione e/o la gestione di strutture extra-ospedaliere, residenza sanitaria

assistenziale R.S.A., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;

25) Qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari, atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche ai non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della Legge 142/2001.

La cooperativa potrà gestire ed erogare servizi nel rispetto e con eventuali autorizzazioni disposte da specifiche normative caso per caso.

La cooperativa potrà aprire e gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato e indeterminato, anche in collaborazione con Enti Pubblici - Territoriali, per fornire un alloggio e provvedere alla distribuzione dei pasti e generi alimentari a persone che ne siano sprovviste e versino in ogni caso in situazione di difficoltà. Potrà inoltre curare la gestione di strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale, ivi comprese case per ferie, colonie, strutture alberghiere e simili.

Per il conseguimento degli scopi sociali la Cooperativa inoltre potrà:

- collaborare a qualsiasi livello con la pubblica Amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività da gestire congiuntamente;
- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, società cooperative, consorzi od enti, costituiti o costituendi, e partecipare alle loro attività concedendo, all'occorrenza, prestiti in denaro e proprie fidejussioni;
- dare adesioni ad enti ed organismi pubblici e privati in cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa.

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria (nei limiti di cui alla L.197/1991) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinente ai medesimi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione ai fini di collocamento o riserva dalla Legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci e effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato con decisione dei soci.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché accettare procedure di programmazione pluriennale finalizzata allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale ai sensi della Legge 31/01/1992, n° 59 ed eventuali norme modificate ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazione in altre imprese a scopo di stabilire investimento e non di collocamento sul mercato.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

-

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2014
Professione in Famiglia	2017
Social Care	2022

Consorzi:

Nome
Family Care
Consorzio Domicare

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

-

Storia dell'organizzazione

MILANO CARE INTERNATIONAL nasce a dicembre 2010 dall'idea di realizzare un'impresa nel sociale con particolari caratteristiche strutturali e organizzative in grado di rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni socio-assistenziali del Comune di Milano.

Nuove esigenze in campo socio-sanitario (rapida deospedalizzazione della popolazione anziana, l'assistenza domiciliare integrata, i servizi socio-assistenziali), l'aumento della popolazione anziana (complesse situazioni di disagio che in passato la società non era abituata ad affrontare) hanno creato il presupposto per il proliferare di diverse ed inverosimili "organizzazioni tuttofare" (agenzie, associazioni, cooperative, ecc.).

La complessità e la varietà delle patologie, dell'età e presumibilmente delle fasce sociali, ci pongono necessariamente nella condizione di ipotizzare strumenti, metodologie d'intervento e risposte che prevedano al loro interno soluzioni adattabili e flessibili ad ogni specifica richiesta o esigenza.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
15	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Stefano Ronca	No	Maschio	54	29/11/2010		13		No	Presidente
Giulia Bergomi	No	Femmina	81	29/11/2010		13		No	Consigliere
Giampolo Carminati	No	Maschio	53	29/11/2010		13		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine

3	di cui persone svantaggiate
0	di cui persone normodotate
2	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Nominati con delibera dell'Assemblea Soci del 15/06/2022 per 3 esercizi.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il CdA della cooperativa MILANO CARE INTERNATIONAL Società cooperativa nell'anno 2023 si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Personae giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

-

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Ordinaria	30/11/2021	Determinazione degli indirizzi di sviluppo della cooperativa	100,00	0,00
2022	Ordinaria	15/06/2022	Determinazione degli indirizzi di sviluppo della cooperativa	100,00	0,00

2023	Ordinaria	12/06/2023	Determinazione degli indirizzi di sviluppo della cooperativa	100,00	0,00
------	-----------	------------	--	--------	------

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Colloquio individuale	1 - Informazione
Soci	Assemblea	1 - Informazione
Finanziatori	-	Non presente
Clienti/Utenti	-	Non presente
Fornitori	-	Non presente
Pubblica Amministrazione	-	Non presente
Collettività	-	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Saf Acli srl	Associazione di promozione sociale	Altro	Regolamentazione rapporto di lavoro badanti
Associazione Consorzio Cantiere Cuccagna Impresa Sociale	Impresa sociale	Altro	Collaborazione con Spazio WeMi Cuccagna
Insieme per Prenderci Cura	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Promozione e condivisione attività

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

-

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
11	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
9	di cui femmine
1	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
8	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
8	di cui femmine
1	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	10	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	9	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	11	8
< 6 anni	10	7
6-10 anni	1	1
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
8	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Il rischio clinico	2	4,00	Si	60,00
3	Il supporto alle persone con demenza	1	3,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	-	0	0,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	9	1
2	di cui maschi	1	1
8	di cui femmine	8	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1

0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
23	Totale lav. autonomi
13	di cui maschi
10	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: -

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non rilevato

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

la percentuale di donne nel consiglio di amministrazione è pari al 33%. La percentuale di donne nell'assemblea dei soci è pari al 33%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Consolidamento della base sociale. Aumento del numero dei soci della cooperativa con il coinvolgimento di alcuni operatori non soci.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

gli operatori della cooperativa sono tutti stabili da diversi anni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non rilevato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non rilevato

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Miglioramento della qualità e quantità dei servizi erogati.

Definizione ed attuazione di un piano di formazione continua e aggiornamento professionale; stabilizzazione degli operatori della cooperativa.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non pertinente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non pertinente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non pertinente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non rilevato

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non rilevato

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non rilevato

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non rilevato

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non rilevato

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevato

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non rilevato

Output attività

-

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Assistenza domiciliare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Igiene personale, assistenza ai pasti, bagno assistito, vestizione

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
65	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Servizi infermieristici

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Iniezioni singole, intramuscolari e sottocutanee, flebo e infusioni a domicilio, clistere a domicilio clisteri e clismi evacuativi, medicazioni semplici, medicazioni lesioni da pressione, medicazioni complesse, prelievo da catetere per esame urine, prelievo sangue (con consegna prelievo al laboratorio)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	Minori
75	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: Fisioterapia a domicilio

Numero Di Giorni Di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: Riabilitazione (Neuromotoria, ortopedica, post chirurgica) Riabilitazione post ictus, Rieducazione posturale Terapia generale dell'artrosi, Linfodrenaggio manuale, Terapia occupazionale e del movimento Massoterapia, Elettroterapia (Ionoforesi, Tens, Correnti dinamiche, Ultrasuoni)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
31	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

-

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

-

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

-

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

-

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

-

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	228.915,00 €	274.082,00 €	435.599,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	213.148,00 €	150.130,00 €	146.050,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	675,00 €	550,00 €	525,00 €
Totale riserve	17.498,00 €	15.685,00 €	18.631,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	29.561,00 €	1.868,00 €	-2.947,00 €
Totale Patrimonio netto	47.734,00 €	18.103,00 €	16.210,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	29.561,00 €	1.868,00 €	-2.947,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	31.905,00 €	7.001,00 €	2.135,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	675,00 €	550,00 €	525,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	457.012,00 €	480.756,00 €	584.652,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	61.033,00 €	107.208,00 €	111.676,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	281.658,00 €	0,00 €	151.555,00 €
Peso su totale valore di produzione	25,00 %	22,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	442.063,00 €	442.063,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	14.949,00 €	14.949,00 €

Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	457.012,00 €	100,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

-

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

-

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-	-	-	-

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

-

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

-

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Si è svolta nel 2023 un'assemblea con la partecipazione di tutti i soci, per l'approvazione del bilancio d'esercizio e l'approvazione del bilancio sociale.

Si sono anche svolte 4 riunioni del CdA per l'approvazione del progetto di bilancio, informare i consiglieri in merito alle nuove procedure inerenti ATS Milano per i servizi di assistenza domiciliare integrata, esporre le richieste di collaboratori di entrare a far parte della componente societaria, apertura della sede secondaria di Via Roma 21 a Paderno Dugnano (MI).

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

-